



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
Provincia di Lecce

SETTORE AFFARI GENERALI SERVIZI AL CITTADINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SETTORE

N. 205 del Registro di Settore
del 18/10/2021

N. 568 del Registro Generale
del 18/10/2021

OGGETTO: COLLOCAMENTO A RIPOSO ANTICIPATO DI DIPENDENTE COMUNALE CON DECORRENZA 01.02.2022 – REGIME “QUOTA 100” (ART. 14, D.L. 28 GENNAIO 2019, N. 4).

Il giorno **18/10/2021**, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTI l’articolo 107 e l’articolo 109, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico sull’ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);

VISTO il Decreto del Sindaco n. 07 del 06/11/2020, con il quale è stato conferito alla sottoscritta l’incarico di Responsabile del Settore Affari generali e Servizi al Cittadino dell’Ente;

PRESO ATTO che il dipendente di ruolo, matr. n.3, ha consegnato all’Ufficio Protocollo (prot. n.6295 del 15/09/2021) la domanda di pensione telematica INPS, nella quale comunica che cesserà l’attività di lavoro dipendente il 31/01/2022;

VISTO il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 23 del 28 gennaio 2019) recante “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”;

VISTO, in particolare, l’art. 14 del D.L. n. 4/2019, (conv. con la Legge n. 26/2019) secondo cui “**1. In via sperimentale per il triennio 2019-2021, gli iscritti all’assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall’INPS, nonché alla gestione separata di cui all’articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, possono conseguire il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un’età anagrafica di almeno 62 anni e di un’anzianità contributiva minima di 38 anni, di seguito definita «pensione quota 100». Il diritto conseguito entro il 31 dicembre 2021 può essere esercitato anche successivamente alla predetta data, ferme restando le disposizioni del presente articolo. Il requisito di età anagrafica di cui al presente comma, non è adeguato agli incrementi alla speranza di vita di cui all’articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. 2. (...) Per i lavoratori dipendenti dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in caso di contestuale iscrizione presso più gestioni**

pensionistiche, ai fini della decorrenza della **pensione trovano applicazione le disposizioni previste dai commi 6 e 7**. 6. Tenuto conto della specificità del rapporto di impiego nella pubblica amministrazione e dell'esigenza di garantire la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa e fermo restando quanto previsto dal comma 7, le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano ai lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nel rispetto della seguente disciplina: **a) i dipendenti pubblici che maturano entro la data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019; b) i dipendenti pubblici che maturano dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi e comunque non prima della data di cui alla lettera a) del presente comma; c) la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi; d) limitatamente al diritto alla pensione quota 100, non trova applicazione l'articolo 2, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125";**

CONSIDERATO che i dipendenti pubblici, maturano dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, i requisiti previsti dal comma 1, e conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi e che la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi;

VERIFICATO che il dipendente matr. n. 3, alla data del 31/01/2022, raggiungerà i requisiti prescritti, ovvero 62 anni, sei mesi e sei giorni di età ed un'anzianità contributiva pari a anni 40 e mesi uno;

RITENUTO pertanto, che il dipendente interessato, secondo l'attuale ordinamento previdenziale e le vigenti norme contrattuali relative al personale degli EE.LL. possiede i requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico anticipato c.d. "Quota 100", avendo maturato i requisiti anagrafici e contributivi per essere collocato a riposo, così come disposto dal D.L.N.4/2019, convertito in Legge N.26/2019, a decorrere dal 1° Febbraio 2022 (ultimo giorno di servizio 31.01.2021);

VISTO:

- Il Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni, di approvazione del Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- Il Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni, di approvazione delle Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- il vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni – Autonomie Locali;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **DI PRENDERE ATTO** delle dimissioni volontarie del dipendente matr. n. 3, presentate al prot. n.6295 del 15/09/2021, avendo maturato i requisiti di cui all'art. 14 del D.L.4/2019, conv. dalla Legge 26/2019, per essere collocato a riposo anticipato;
2. **DI DISPORRE** il collocamento a riposo, del dipendente di ruolo, a tempo indeterminato, matr. n. 3, con decorrenza 1 Febbraio 2022 (ultimo giorno di servizio 31.01.2022), avendo il predetto dipendente, ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 4/2019 convertito in L. n. 26/2019, maturato i requisiti di accesso alla "pensione anticipata quota 100", con un'anzianità anagrafica di oltre 62 anni ed un'anzianità contributiva utile ai fini del diritto a pensione di anni 40 e mesi uno;

3. **DI DARE ATTO** che, conseguentemente, il rapporto di lavoro tra il dipendente matr. n. 3 e questo Ente si intende cessato a tutti gli effetti di legge dal 1 Febbraio 2022, fatte salve eventuali diverse normative e comunicazioni INPS cancellando, con la stessa decorrenza, dai ruoli organici del Comune di Sogliano Cavour il suddetto dipendente;
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Settore economico finanziario – servizio personale trattamento economico e previdenziale - per i provvedimenti di competenza connessi e consequenziali al presente atto;
5. **DI NOTIFICARE** il presente atto al dipendente matr. n. 3, nell'esercizio del potere del privato datore di lavoro di cui all'art. 5 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. i;
6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento nella Sezione “Amministrazione Trasparente”;
7. **DI DARE ATTO** che la presente determina:
 - Va pubblicata all’albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi;
 - Va inserita nel fascicolo delle determinazioni tenuto presso questo settore..

Il Responsabile di Settore
f.to GUIDA MIRELLA ROSARIA

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Sogliano Cavour, li 18/10/2021

Il Responsabile dell'Area
GUIDA MIRELLA ROSARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata mediante affissione all 'Albo Pretorio del Comune in data 18/10/2021 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Sogliano Cavour, 18/10/2021

Il Messo Comunale
f.to GUIDA MIRELLA ROSARIA